

POLITICA GENERALE SULL'IMPIEGO DI IMPORTI NON DISTRIBUIBILI

(art. 10, 4° comma, lett. b, del d.lgs. n. 35 del 2017).

Se gli importi dovuti ai titolari dei diritti non possono essere distribuiti, dopo tre anni a decorrere dalla fine dell'esercizio finanziario nel corso del quale sono stati riscossi i proventi dei diritti, tali importi sono considerati non distribuibili, sempre che Promopress 2000 s.r.l. abbia adottato tutte le misure necessarie di cui all'art. 18 del d.lgs. n. 35 del 2017 per identificare e localizzare i titolari dei diritti.

Gli importi non distribuibili sono utilizzati in modo separato e indipendente al fine di finanziare attività sociali, culturali ed educative ad esclusivo beneficio dei titolari dei diritti.

Per il loro utilizzo Promopress 2000 s.r.l. provvede all'apertura di un conto corrente bancario dedicato. Promopress 2000 s.r.l. pubblica sul proprio sito, entro il 31 marzo di ciascun anno, l'ammontare totale degli importi non distribuibili maturati l'anno precedente, invitando i membri a formulare proposte di utilizzo entro il 30 aprile successivo.

L'organo amministrativo redige, tenuto conto delle comunicazioni tempestivamente ricevute, una proposta di utilizzo che sarà sottoposta all'approvazione dei membri.

Resta salvo il diritto dei titolari dei diritti di reclamare gli importi di propria spettanza entro il termine prescrizione di quattro anni dalla scadenza del termine ultimo per la distribuzione dei diritti di cui all'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 35 del 2017.

Decorso il termine prescrizione, l'assemblea generale dei membri si pronuncia sulla proposta formulata dall'organo amministrativo, disponendo l'utilizzo degli importi non rivendicati.

La Relazione annuale di trasparenza conterrà un riepilogo dei proventi impiegati per iniziative sociali, culturali ed educative.